

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1156 del 10/03/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA F.P. DI FONTANESI MASSIMILIANO PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) STRADA PROVINCIALE PER BUSSETO, N. 46 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 305/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1207 del 09/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MARZO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;

- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- ✓ l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot. n. 13601 del 10.12.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/179793 del 11.12.2020), presentata dalla società “F.P.” DI FONTANESI MASSIMILIANO, nella persona del Sig. Massimiliano Fontanesi in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale nel comune di Fontevivo (PR), in Strada Fornace n. 7 – CAP 43010 e stabilimento ubicato nel comune di Fontevivo (PR), in Via Provinciale per Busseto n. 46 in fraz. Bianconese – CAP 43010, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta aveva presentato Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale acquisita a protocollo Arpae PG/2019/9568 del 21/01/2019 (SUAP Fontevivo prot. n. 621 del 17.01.2019 (pratica SUAP n. 12/2019));
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha presentato il documento "Valutazione di impatto acustico previsionale" datato 30.11.2020 firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Verniciature e carpenteria metallica ed industriale", tuttavia è prevista anche l'attività di "trattamento e rivestimento metalli", come evidenziato anche nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae ST) sede di Parma;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **VISTI:**

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/185301 del 21/12/2020:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 79214 del 29/12/2020, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/189184 del 30/12/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/5228 del 14/01/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Fontevivo il 17/02/2021 prot. n.1906, ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/25476 del 17/02/2021, espresso anche in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "... *industria Insalubre di 1ª classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 22, 25, 26 parte prima lettera C) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994...*", chiesto da Arpae con nota prot.n PG/2021/307 del 04/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

#### **EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:**

nel corso dell'istruttoria AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che "...*sono presenti scarico di acque reflue domestiche proveniente dai servizi igienici, scarichi di acque meteoriche del fabbricato e da piazzali che recapitano in pubblica fognatura; non sono presenti acque reflue industriali...*";

che nel parere del Comune di Fontevivo del 17/02/2021 sopra richiamato si legge "...*Scarichi idrici: si prende atto di quanto allegato nell'istanza di AUA con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si dichiara che: - re-*

*capitano in pubblica fognatura: scarichi di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici; scarichi di acque meteoriche, provenienti dal fabbricato e dai piazzali; - non risultano presenti acque reflue industriali...”;*

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

#### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta “F.P.” DI FONTANESI MASSIMILIANO, nella persona del Sig. Massimiliano Fontanesi in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale nel comune di Fontevivo (PR), in Strada Fornace n. 7 – CAP 43010 e stabilimento ubicato nel comune di Fontevivo (PR), in Via Provinciale per Busseto n. 46 in fraz. Bianconese – CAP 43010, relativo all'esercizio dell'attività di “Verniciature e carpenteria metallica ed industriale” e “trattamento e rivestimento metalli”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

#### **STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2021/5228 del 14/01/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E6, E7, E9, E10 e E11, dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E6, E7, E9, E10 e E11, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo del 17/02/2021 prot. n.1906, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero

comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 31844/2020*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0079214  
DATA: 29/12/2020  
OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 305/2020/Fontevivo - "F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO/FONTANESI MASSIMILIANO - Domanda di autorizzazione unica ambientale per modifiche sostanziali al ciclo lavorativo di attività in deroga art. 272 autorizzata con pratica SUAP 12/2019/Fontevivo - Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

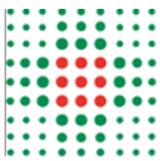
### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0079214_2020_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	E9B2A21AB472D4672D9A0DBB9D5B66BA B6B6EAE5AD5DFD0D43E0CA961E944D3 3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Comune di Fontevivo  
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

**OGGETTO:** Risposta a: SUAP n. 305/2020/Fontevivo - "F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO/FONTANESI MASSIMILIANO - Domanda di autorizzazione unica ambientale per modifiche sostanziali al ciclo lavorativo di attività in deroga art. 272 autorizzata con pratica SUAP 12/2019/Fontevivo - Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Fontevivo prot 14168 pervenuta in data 22.12.2020, pratica SUAP 305/2020/Fontevivo, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "F.P. di Fontanesi Massimiliano", con sede legale in strada Fornace 7, località Binaconese, Fontevivo, per lo stabilimento posto in strada Provinciale per Busseto 46, Bianconese, Fontevivo.

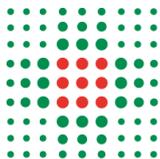
La ditta, in questa unità operativa, svolge attività di verniciatura per conto terzi di strutture in metallo e macchinari vari, mediante verniciatura a polvere con applicazione elettrostatica ed essiccazione.

Esaminata la documentazione trasmessa, si prende atto che le modifiche al ciclo lavorativo che si intendono apportare sono la pallinatura e granigliatura di pezzi in acciaio, il lavaggio pezzi con detergente alcalino, ulteriori impianti di verniciatura ed essiccazione e sostituzione dell'attuale sabbiatura con la granigliatura metallica.

A seguito delle modifiche è previsto l'aumento dell'attività lavorativa e delle ore/giorno di attività diurna che passeranno da 8 a 16 ore giorno, nonché dei giorni di attività / anno che passeranno dagli attuali 270 a 320 giorni anno.

Le modifiche impiantistiche previste sono le seguenti:

- modifica della emissione E.4 "Cabina di sabbiatura" che verrà convertita in "Cabina di granigliatura" con utilizzo di graniglia metallica, non subiscono variazioni l'impianto di aspirazione e filtrazione attualmente presenti;
- nuova "Cabina di lavaggio" chiusa (E.6), munita di separatore di gocce, per la pulizia dei pezzi da verniciare con utilizzo di detergente alcalino, la cabina sarà dotata di sistema di recupero delle acque per il loro riutilizzo, mentre una parte sarà accumulata in apposita cisterna fuori terra per lo smaltimento come rifiuto;
- a servizio della cabina di lavaggio sarà presente un'idropulitrice alimentata a gasolio posizionata all'esterno del fabbricato (E.12);
- nuova "Cabina di verniciatura" manuale con polvere elettrostatica dotata di filtro a cartucce (E.7);



- nuovo “Forno di essiccazione” per la polimerizzazione della vernice in polvere (E.9), l'impianto sarà munito di bruciatore alimentato a gasolio di pot. 395 kW (E.8);
- nuova “Cabina di pallinatura” per pezzi in acciaio di grandi dimensioni munita di filtro a cartucce (E.10);
- nuovo impianto di “Granigliatura / pallinatura automatica” con turbine per pezzi in acciaio di piccole dimensioni munita di filtro a cartucce (E.11).

Si prende atto che dalla valutazione previsionale di impatto acustico è risultato che le emissioni di rumore prodotte dalle nuove sorgenti sonore dell'azienda non costituiscono causa di problemi di natura acustica in prossimità degli attuali ricettori, in particolare i valori di immissione risultano compresi entro i limiti di riferimento (70 dB(A) per il periodo diurno lungo tutto il confine.

Viene inoltre dichiarato che presso i ricettori attuali, i valori limite differenziali vengono rispettati pienamente.

Nella zonizzazione acustica comunale l'area dove è insediato lo stabilimento è classificata in classe V.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di “Ambiti per attività economiche esistenti, sub-ambiti attività industriali.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 22, 25, 26 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con le attività aziendali in essere, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Sacconi

## Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 305/2020 del Comune di Fontevivo (PR).

**Relazione Tecnica**

Ditta: **F.P. di Fontanesi Massimiliano**  
sede legale in strada Fornace n. 7, fraz. Bianconese, Comune di Fontevivo (Parma)  
u.o. in via Provinciale per Busseto n.46, fraz. Bianconese, Comune di Fontevivo (Parma)

Dall'esame della documentazione in oggetto, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata agli scarichi in atmosfera tramite adesione ad autorizzazione di carattere generale per attività in deroga, domanda presentata al Suap del Comune di Fontevivo il 17/01/2019 [Prot. Gen. 621 (pratica SUAP n.12/2019/Fontevivo)];
2. la Ditta richiede con questa istanza di essere autorizzata ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 15/06 e s.m.i.;
3. rispetto alla precedente autorizzazione si prevede:
  - a. un aumento dell'attività lavorativa e delle ore/giorno di attività diurna che passeranno da 8 a 16 ore/g., e dei giorni di attività/anno da 270 a 320 gg/anno;
  - b. la modifica della emissione E4 "Cabina di sabbiatura" che verrà convertita in "Cabina di granigliatura" con utilizzo di graniglia metallica; rimanendo invariati l'impianto di aspirazione e filtrazione esistenti;
  - c. inserimento di nuove emissioni denominate E6 "Cabina di lavaggio", E7 "Cabina di verniciatura", E9 "Forno di essiccazione", E8 "Bruciatore a metano", E10 "Cabina di pallinatura", E11 "Granigliatura / pallinatura automatica" ;
4. l'attività industriale prevede **"trattamento e rivestimento metalli"**;
5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
8. è stata dichiarata la presenza di tre impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano

di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

- **EMISSIONE E3: - "Impianto termico a gasolio" con potenzialità pari a 558 kW a servizio del forno di essiccazione generante l'emissione E2**

Polveri	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	500	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sup>2</sup> )	170	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

- **EMISSIONE E8: - "Bruciatore a gasolio" con potenzialità pari a 395 kW a servizio del forno di essiccazione generante l'emissione E9**

Polveri	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	500	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sup>2</sup> )	170	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

- **EMISSIONE E12: - "Idropulitrice a gasolio" con potenzialità pari a 66 kW a servizio della cabina di lavaggio generante l'emissione E6**

Polveri	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	500	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sup>2</sup> )	170	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio	200	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la Ditta **F.P. di Fontanesi Massimiliano**, il cui Gestore è il Sig. Fontanesi Massimiliano, con sede legale in strada Fornace n. 7 e stabilimento in via Provinciale per Busseto n.46, entrambi in fraz. Bianconese, nel Comune di Fontevivo (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

### EMISSIONE E1: - “Cabina di verniciatura a polvere”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E2: - “Forno di essiccazione”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Tale forno di essiccazione viene asservito dall'impianto generante l'emissione E3.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | [PEC\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:PEC_aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [PEC\\_dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:PEC_dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Portata massima tal quale	1.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E4: - "Cabina di granigliatura"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E6: - “Cabina di lavaggio”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti che si generano (separatore di gocce).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
Sostanze alcaline	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E7: - “Cabina di verniciatura a polvere”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura manuale con polvere elettrostatica devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	18.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m

Materiale particolare	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E9: - “Forno di essiccazione”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di polimerizzazione della vernice in polvere devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Tale forno di essiccazione viene asservito dall'impianto generante l'emissione E8.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Cabina di pallinatura”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E11: - “Cabina di granigliatura/pallinatura automatica”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	320	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione, sopra riportati come concentrazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E6 - E7 - E9 - E10 - E11** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E1 - E2 - E4 - E6 - E7 - E9 - E10 - E11** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per le emissioni E3 - E8 - E12 il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di Controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	F.P. di Fontanesi Massimiliano
Partita IVA/Codice fiscale:	01808270340
Sede legale:	Strada Fornace n.7, fraz. Bianconese, Fontevivo
Gestore:	Fontanesi Massimiliano
Sede locale impianti:	Via Provinciale per Busseto n.46, fraz. Bianconese, Fontevivo
Lat:	44.843004
Long:	10.208837
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Trattamento e rivestimento metalli
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantitativo annuo di materie prime

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
 Data: 14/01/2021 12:52:14 Pg/2021/0005228

	utilizzate [kg/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	320
Altezza media sbocco emissione:	8
Temperatura media emissioni:	ambiente
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare):	2.604 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	1.103 kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):	3.078 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	1.231 kg/anno
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):	1.571.027 kg/anno
Ossido di zolfo (SO <sub>x</sub> ):	641 kg/anno
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O):	102 kg/anno

 AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
 Data: 14/01/2021 12:52:14 PG/2021/0005228

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto
Bazzini Cristina	Reverberi Sara

*Documento firmato digitalmente*

Sinadoc: 31844/2020

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpa.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpa.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## Allegato 3



## Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)  
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

### Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)  
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 17 Febbraio 2021

Spett.le  
SUAP sede  
Tramite VBG

Spett.le  
ARPAE – SAC di Parma  
PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 305/2020/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZI AMBIENTE E URBANISTICA;**

Richiedente: **DITTA "F.P." DI FONTANESI MASSIMILIANO;**

Ubicazione immobile: **Strada Provinciale per Busseto n. 46.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Vista** la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 25/06/2020 (Prot. 6329);

**Considerato che** il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali per le emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, esprime quanto segue:

#### Emissioni in atmosfera:

- l'area in cui è ubicata l'attività, ricade nell'ambito dell'art. 182 del vigente RUE – Sub-ambiti delle Attività Artigianali, pertanto compatibile con l'attività insediata;
- Si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza di AUA, comprensiva degli allegati. Sono state indicate:
  - modifiche migliorative alle emissioni in atmosfera in riferimento ciclo lavorativo, in particolare mediante la modifica dell' emissione E.4 "Cabina di sabbatura", che verrà convertita in "Cabina di granigliatura" con utilizzo di graniglia metallica, senza variazioni all'impianto di aspirazione e filtrazione attualmente presenti;
  - Installazione di nuovi impianti nelle cabine di lavaggio, cabina di verniciatura, un nuovo forno di essiccazione e nuovi impianti di granigliatura e pallinatura.

#### Scarichi idrici:

- si prende atto di quanto allegato nell'istanza di AUA con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si dichiara che:
  - recapitano in pubblica fognatura:
    - o scarichi di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici;
    - o scarichi di acque meteoriche, provenienti dal fabbricato e dai piazzali;
  - non risultano presenti acque reflue industriali.

#### Rumore:

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel nuovo Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;

- Si prende atto della valutazione previsionale di impatto acustico dell'indagine fonometrica a firma di Tecnico competente in acustica, nelle quali si precisa che l'attività di verniciature industriali non costituisce causa di natura acustica in prossimità degli attuali ricettori.

**Parere Sindaco:**

- Con la presente si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, in quanto la suddetta ditta, ricade nell'ambito dell'art. 182 del vigente RUE – sub ambiti delle attività artigianali in zona urbanisticamente corretta e compatibile con le attività insediate.

Lo scrivente ufficio per quanto di competenza esprime **parere favorevole** condizionatamente al rispetto dei pareri di competenza espressi dagli enti AUSL e ARPAE.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore  
Arch. Marisa Pizzi  
*(documento firmato digitalmente)*

IL SINDACO  
Tommaso Fianza  
*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**